Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 82 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

DOMENICA 8 APRILE 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 42-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 8; Cronaca, Legali, Finanziari, Necrologie L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Atte, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 5; Ogni altra rubrica L. 5 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22

ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 205 *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 5 - Spedizione in abbonamento postale

L'ora "X,,

Sul quadrante della guerra nazista sta per scoccare l'ora X. Abbiamo visto i tedeschi, avanzanti sui lor «panzer», dominare superbi e sprezzanti tutta l'Europa, spingersi di là dai confini naturali dei continenti per portarvi, nell'euforico avvio dei primi trionfi, il primitivo orgoglio della razza e della forza.

Alla dottrina della razza e della forza, predicata dall'hitlerismo e assimilata dalle nuove generazioni germaniche, si è opposto tutto il mondo con una guerra che per tanti versi può anche definirsi guerra di religione. Il disorientamento portato dal conflitto e il sovvertimento conseguente è infatti il segno di un più vasto rovinare di valori morali e spirituali: crisi, cioè, di generazioni. L'orrido e l'assurdo, tutto ciò che è innaturale perchè non adeguabile alla natura umana, hanno per un attimo minacciato di trionfare, trascinando con sè, nel buio di assurde teorie, interi popoli. All'avanguardia di questa deviazione, che ha quasi segnato il punto dove la storia si ferma, stavano i tedeschi, partiti minacciosi al sovvertimento, con la loro perfetta macchina bellica, schiacciando ogni opposizione negli ingranaggi del loro «rullo compressore». In questi anni di patimento e di sangue abbiamo visto, in qualche momento, ogni arma frantumarsi e persino le idee vacillare sotto i cingoli dei carri armati di Hitler. Dal Capo Nord al Sahara tutte le strade furono percorse dalla brutale primitività in arme. I tedeschi si muovevano con quella fisica durezza ch'era in loro la manifestazione esteriore di una rinunzia intimamente già compiutasi di ogni ideale umano. Lungo le strade della loro avanzata le interminabili colonne dei profughi sfuggivano all'incendio delle loro case, alla devastazione dei loro averi. Quegli uomini avevano negli occhi una mortale tristezza, resa più cupa dalla speranza quasi perduta di un ritorno alla vita. Passavano il primo il secondo il terzo inverno, ritornava la primavera, e ancora i tedeschi erano ovunque con le loro macchine infernali su tutte le strade, sui sentieri. Ai margini delle strade invano gli alberi tornavano a fiorire: quell'interminabile colonna di profughi si massacrava nella ricerca di una via che potesse ricondurla alla propria casa, al proprio lavoro, alla vita. Attraverso questo patimento, gli uomini, toccato il fondo dell'abisso, hanno ritrovato la forza per risalire.

Se si pensi alla eroica lotta partigiana, all'opera dei centri clandestini di resistenza, alla sorda opposizione al nazismo, fattasi nel corso della guerra sempre più implacabile, non si può non mettere in evidenza ciò che nella lotta antitedesca è alla base: alla brutalità dilagante, gli uomini hanno finalmente opposto la barriera di una loro rinnovata umanità.

Una barriera costituita da una forza che è la forza stessa della storia la quale è mossa da quella razionalità che prima o poi finisce col trionfare.

Ritrovata questa coscienza, la lotta è stata più agevole. Il destino della guerra, lentamente ma inesorabilmente, andò cambiando: ricacciati, i tedeschi rifecero le strade che avevano battuto; ma senza arrendersi, perchè ciecamente combattevano. Essi avevano stretto un patto di vita e di morte con Hitler. Quel patto si tramuta ora in patto di suicidio nazionale. Esso prolunga una lotta senza speranza nella quale il poco che è rimasto del sistema economico tedesco viene polverizzato. Intiere città e zone industriali sono già ridotte a cumuli di rovine; ed ogni giorno che passa vale ad accrescere sempre più la bancarotta del Reich, delle sue risorse, del suo potenziale umano. Quanto ancora durerà il rigido dominio della Gestapo? Se il popolo tedesco non sa sottrarsi in questi momenti al nazismo che lo condanna a morte, bisogna dire che esso ha perduta ogni speranza ed ogni capacità di ripresa. Esso precipita spaventosamente nell'abisso: anche sul suo destino, come per la guerra nazista, sta per scoccare l'ora X. Per il resto dell'umanità, anche per quella parte che già ha dovuto soggiacere alla sconfitta delle armi, quest'ultima primavera di guerra porta il sole della vittoria.

Nino Sangiovanni

COMPLETO DISGREGAMENTO DELLA RESISTENZA TEDESCA

Le truppe di Montgomery

avanzano di altri 100 Km. in 24 ore verso il Mare del Nord

Quattro Armate alleate convergono sull'Elba, ultima difesa sulla strada di Berlino - Norimberga, Hannover e Stoccarda raggiunte - La marcia della III Armata su Magdeburgo e Lipsia

LONDRA, 7 aprile

Le vicinanze di Hannover sono state raggiunte dalle truppe alleate che hanno varcato il Weser in più punti. Quattro armate convergono simultaneamente sull'Elba, ultima difesa naturale sulla strada per Berlino.

Le puntate delle truppe di Montgomery da Oldenburg in direzione del Mare del Nord, accentuano di ora in ora la minaccia di isolare i 91 mila tedeschi che ancora si trovano in Olanda.

Anche nella giornata di ieri la avanzata nel cuore del Reich ha mantenuto il suo ritmo rapido, e non viene registrata in nessun settore una qualsiasi efficace resistenza tedesca. Gli ultimi dispacci riferiscono che le truppe britanniche, costituite otto teste di ponte sul Weser, hanno raggiunto la periferia della grande città e importante centro industriale di Hannover.

Frattanto la I Armata americana si addentra nel Brunschwich. Hamel è stata conquistata dopo vivaci combattimenti.

La VII Divisione corazzata del Maresciallo Montgmery ha avanzato di altri cento chilometri, nelle ultime ventiquattro ore, in direzione del Mare del Nord, giungendo a 48 chilometri da Brema.

Nessen nell'Oldenburg, è stata conquistata dai canadesi, che si trovano ora a sessanta chilometri dalla grande base navale di Emdem.

In Olanda unità della I Armata canadese hanno avanzato oltre Zutphen, fino a pochi chilometri dalla città di Deventer.

Nella Turingia la III Armata punta su Magdeburgo e Lipsia. Non è giunta ancora la conferma della conquista, da parte delle truppe di Patton, della città di Eisleben ad ovest di Halle, a 178 chilometri da Berlino.

Il centro di Eisenach è stato occupato dagli americani dopo alcune ore di aspri combattimenti. A nord-est di Eisenach colonne corazzate della III Armata hanno raggiunto Langensalza, a pochi chilometri da Erfurt.

Riducendo ulteriormente la sacca tedesca della Ruhr, le truppe della IX Armata hanno conquistato il grande centro industriale di Hamm, e catturati 17 mila prigionieri.

All'estremità meridionale del fronte reparti del generale Patch hanno completato il rastrellamento di Duisburg, hanno varcato il Meno e minacciano ora Ettlingen, a soli cinque chilometri da Norimberga.

Più a sud la I Armata francese ha guadagnato nuovo terreno in direzione di Pforzheim e di Stoccarda, due delle maggiori città del Baden.

Un dispaccio dell'ultim'ora della «United Press» informa che truppe corazzate alleate sono giunte a 15 chilometri a sud-est di Brema. L'ultimo comunicato dal fronte occidentale informa che la I Armata americana sta avanzando ad est e a sud di Cassel e ha già guadagnato 19 chilometri. Contrattacchi tedeschi sono stati respinti.

Tre aviatori tedeschi atterrano a Lisbona perchè stanchi della guerra

LISBONA, 7 aprile

Tre piloti tedeschi della Luftwaffe hanno atterrato ieri sull'aeroporto di Lisbona con un bombardiere Junker di ultimissimo modello. Essi hanno dichiarato alle autorità portoghesi di essere fuggiti perchè stanchi di combattere; e si sono rifiutati di prendere comunque contatto con le autorità diplomatiche tedesche di Lisbona, che avevano loro inviato ordine perentorio di presentarsi.

GRANDE BATTAGLIA NAVALE NEL PACIFICO

Una super corazzata

ed altre cinque unità nipponiche affondate

WASHINGTON, 7 aprile

Un comunicato dell'Ammiraglio Nimitz informa che una battaglia navale tra la flotta americana e quella giapponese ha avuto luogo al largo dell'isola di Okinaua.

Sei navi da guerra nipponiche tra cui la super corazzata «Jamato», due incrociatori e un cacciatorpediniere sono state affondate. Nel corso della battaglia cui hanno partecipato anche le forze aeree, 39 apparecchi giapponesi sono stati distrutti.

Le perdite americane finora segnalate consistono in tre cacciatorpediniere e 7 aerei.

Nelle Filippine truppe aviotrasportate americane hanno liberato Lucena, nella zona meridionale di Luzon.

Nell'isola di Okinana gli americani hanno compiuto un'avanzata di 5 chilometri, incontrando nella parte settentrionale scarsa resistenza. Le fanterie sono entrate combattendo nelle posizioni difensive nemiche verso la capitale Naha.

Superfortezze di base nelle Marianne hanno bombardato obiettivi industriali a Tokio e a Nagoia. Una potente formazione di «Liberator» ha attaccato per la terza volta consecutiva Hong-Kong, colpendo tre mercantili e depositi di carburante.

Navi da guerra e apparecchi britannici hanno danneggiato impianti nemici in alcune isole del gruppo Shakishin per tutta la giornata di ieri.

In Birmania le ingenti forze nipponiche rimaste isolate tra Mandalay e Meykila sono state liquidate. La 75ª Armata giapponese è stata decisamente sconfitta.

Gli incrociatori tedeschi "Gneisenhau,, e "Lipsia,, sarebbero affondati

LONDRA, 7 aprile

L'incrociatore tedesco «Gneisenhau» si sarebbe autoaffondato prima che i russi occupassero il porto di Gdynia. Inoltre l'incrociatore «Lipsia», che pure risultava affondato, secondo quanto riferisce il «Daily Express» sarebbe stato silurato.

La radio svedese ha dato notizia dell'affondamento di un trasporto tedesco in rotta dalla Norvegia verso la Germania, 1200 soldati tedeschi sono scomparsi; altri 500 hanno potuto essere tratti in salvo da navi accorse nella zona.

Importanza della riunione dei rappresentanti del C.L.N.

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 7 notte

Particolare importanza ha avuto la riunione dei rappresentanti dei sei partiti della coalizione antifascista, tenutasi ieri con l'intervento di Palmiro Togliatti, Pietro Nenni, Alcide De Gasperi, Meuccio Ruini, Leone Cattani e Alberto Fancello.

La discussione preliminare che si è svolta sulla legge istitutiva della Consulta, in seno al Comitato di Liberazione Nazionale, il solo organo oggi esistente rappresentativo di forze politiche, il solo luogo di incontro tra partiti di governo e partiti di opposizione, permetterà che la Consulta sia davvero quello organo di cui il Paese abbisogna dopo un ventennio di oppressione.

Ma l'importanza della riunione di ieri non sta solo nella natura delle deliberazioni prese, ma sta nel fatto che essa costituisce la prima manifestazione unitaria di rilievo dei partiti del C.L.N. dopo la rottura dell'unità governativa.

Giova notare al riguardo che nella riunione si è anche discusso ampiamente la proposta da tempo avanzata di un convegno dei comitati provinciali di liberazione da effettuarsi appena verrà liberata l'Italia del Nord. Tale proposta è stata approvata e si avrà presto un convegno nazionale dei comitati di liberazione, la cui importanza è evidente. Esso, con l'afflusso delle correnti dal nord nella vita dell'Italia totalmente e finalmente liberata, gioverà grandemente a chiarire la situazione, presupposto di un sereno ed efficace lavoro a cui tutti gli organi dirigenti, e non soltanto essi, devono dedicarsi se si vuole uscire rapidamente dall'«empasse» in cui ci ha precipitato il fascismo e la guerra.

E poichè il governo verrà allora ricostituito con la più larga rappresentanza è da sperare che tutti i sei partiti democratici che formano il Comitato di Liberazione tornino a parteciparvi e a collaborare nello interesse del Paese, che solo li ha uniti nella lotta contro il fascismo e la dittatura.

Churchill riferisce sulla Conferenza di Jalta

LONDRA, 7 aprile

Churchill ha presieduto una riunione della Conferenza dei Domini, e ha fatto un'ampia relazione sulle conversazioni di Jalta, illustrando le proposte sovietiche americane e inglesi per l'organizzazione mondiale post bellica.

Ezio Maria Gray sarebbe stato finalmente arrestato

ROMA, 7 aprile

L'Agenzia *Orbis* comunica che un altro grosso mestatore del fascismo sarebbe stato assicurato alla giustizia. Trattasi di quel famoso Ezio Maria Gray che dopo aver scritto dei grossi mattoni contro la Germania ne è divenuto il più sollecito servitore contribuendo, con la sua falsa di retorica e le arbitrarie affermazioni, alla rovina del nostro paese.

Egli sarebbe stato catturato dai patrioti a Villa S. Lanzo mentre tentava di attraversare cladenstinamente le frontiere.

Tutti così questi eroi della sesta giornata!

27 giornalisti romani cancellati dall'Albo professionale

ROMA, 7 aprile

La Commissione di prima istanza per l'epurazione dell'albo dei giornalisti romani ha deciso la cancellazione dall'albo di 27 giornalisti tra cui alcuni dei più noti gerarchi fascisti.

Gigantesco attacco su Berlino

delle truppe del Maresciallo Zhukov

Continua accanita la battaglia nelle vie centrali di Vienna

Il Comandante generale della difesa tedesca assassinato

MOSCA, 7 aprile

Il Maresciallo Zukhov, partendo dalla testa di ponte oltre l'Oder, ha sferrato un gigantesco attacco contro Berlino. I primi dispacci dal fronte segnalano che i sovietici hanno già conseguito sensibili progressi.

Continua accanita la battaglia nelle vie centrali di Vienna. La stazione radio della capitale austriaca ha interrotto questa notte il programma per annunciare drammaticamente che la battaglia aveva raggiunto la città e per esortare i soldati e gli appartenenti alla Volksturm a combattere fino all'estremo per arrestare le forze sovietiche.

Nella regione di Breslavia i russi combattono per fiaccare le ultime resistenze del nemico e si sono impadroniti di un aerodromo centrale e di alcuni sobborghi della città.

Truppe del II Fronte ucraino hanno raggiunto la Moravia su un fronte di sessanta chilometri.

All'estremità meridionale del fronte i russi operanti nel territorio jugoslavo sono a meno di novanta chilometri dalla frontiera italiana.

Nella giornata di ieri 24 mila tedeschi sono stati fatti prigionieri sul fronte orientale.

La tragica fine del gen. delle S.S. Dietrich

LONDRA, 7 aprile

Il Comandante generale della difesa tedesca di Vienna, generale delle S.S. Dietrich, è stato assassinato ieri sera poco dopo le 22 con 7 colpi di rivoltella sparatigli contro a bruciapelo.

Notizie dalla Svizzera precisano che Dietrich è stato assassinato mentre si recava alla radio di Vienna per incitare nuovamente la popolazione della capitale austriaca alla resistenza ad oltranza.

Poco prima la radio tedesca aveva trasmesso una drammatica comunicazione sulla situazione e aveva fatto sentire agli ascoltatori il suono delle campane di S. Stefano assieme al rombo delle cannonate che infuriavano da qualche ora nella periferia della città. Un appello era stato radiotrasmesso non solo alla popolazione ma anche alla guarnigione civile perchè ogni palmo di terreno fosse difeso fino all'ultimo.

I rapporti russo-nipponici

l'"Isvestia,, accusa il Giappone di fare una politica aggressiva

LONDRA, 7 aprile

La denuncia del patto di neutralità russo giapponese viene considerata come il risultato della politica aggressiva seguita dal Giappone nei confronti dell'Unione Sovietica.

Il quotidiano moscovita «Isvestia» denuncia gli aiuti materiali forniti dal Giappone alla Germania per la guerra contro la Russia. Da parte sua la stampa di New York rileva che la denuncia del trattato dissiperà gli equivoci intorno alla Conferenza di San Francisco.

Il «New York Times» ritiene che l'Unione Sovietica parteciperà quanto prima alla guerra contro il Giappone.

Si apprende intanto da Ankara che, dopo la denuncia da parte russa del trattato nippo-sovietico il governo turco ha aderito alla proposta del Cremlino di sostituire l'accordo scaduto con un nuovo trattato più conforme agli interessi attuali del Paese. Secondo la «Reuter» la Turchia, nel dichiararsi pronta ad esaminare proposte in tal senso, ha espresso il desiderio di mantenere e rafforzare rapporti di buon vicinato con la Russia sovietica.

Il nuovo Gabinetto nipponico

TOKIO, 7 aprile

Proseguono gli sforzi per la formazione del nuovo governo. Il Primo Ministro Suzuki ha già nominato i due Ministri dell'Esercito e della Marina. Si ritiene che il nuovo Gabinetto potrà essere costituito entro oggi.

Un incidente aviatorio nei pressi di Roma

ROMA, 7 notte

Un incidente aeronautico che poteva assumere conseguenze molto gravi è accaduto ieri verso le 10,30. Un trimotore adibito al servizio di linea tra Roma e Palermo, decollato alle ore 10 dall'aeroporto dell'Urbe con 11 passeggeri e quattro persone di equipaggio, giunto sopra «Torre tre teste», località fuori Porta Maggiore, per un guasto improvviso al motore era costretto a tentare un atterraggio di fortuna.

Il velivolo, dopo aver abbattuto due pali della linea elettrica, andava a fermarsi poi danneggiato in un orto. Fortunatamente i passeggeri e le persone di equipaggio se la sono cavata con qualche contusione e con una buona dose di spavento.

NOTIZIE IN BREVE

* Si è inaugurato a Montevideo il Congresso dell'Unione latino-americana che si propone di appoggiare la propaganda degli ideali repubblicani nell'Italia nel Belgio nella Spagna e nel Portogallo.

* Il gen. Mihailovic che ora appoggia apertamente i tedeschi, ritiratosi da Serajevo, dove aveva il suo quartier generale, è fuggito verso la Slovenia, per raggiungere l'Italia del nord o la Germania.

Gli americani consolidano

le posizioni di Monte Folgorito

I tedeschi sotto l'incubo della intensificata attività dei partigiani

FRONTE ITAL, 7 aprile

Truppe dell'VIII Armata hanno guadagnato terreno all'estremità meridionale nel Lago di Comacchio con un riuscito attacco oltre il Reno, a nord ovest di Sant'Alberto. Nel settore costiero tirrenico unità della V Armata, dopo una avanzata di tre chilometri, hanno consolidato le loro posizioni sul Monte Folgorito.

Operando in appoggio alla V Armata, 2 cacciatorpedinieri britannici hanno cannoneggiato batterie costiere tedesche sul litorale tirrenico.

Bombardieri italiani del tipo *Baltimore* hanno duramente colpito obbiettivi nemici distruggendoli. La aviazione da caccia ha mantenuto il proprio controllo su linee di comunicazioni nemiche. Aereo rifornimenti sono stati effettuati per le truppe dell'esercito jugoslavo. Altri aerorifornimenti sono stati effettuati per le truppe italiane in Albania.

Civili che hanno recentemente attraversato le linee, hanno riferito come il Comando tedesco si trovi continuamente sotto l'incubo della intensificata azione dei patrioti e dei continui colpi da essi inferti.

Ad esempio, viene vietato alle persone di età inferiore ai 52 anni di indossare mantelli, che evidentemente potrebbero occultare armi. Alle persone di età superiore il mantello è permesso, ma le mani non devono essere tenute nelle tasche; non più di 2 persone possono fermarsi a parlare insieme, e così via.

Violento attacco dell'"Italia Libera,, contro l'on. Misuri

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 7 aprile

Un vivacissimo attacco contro lo on. Misuri è apparso stamani sulla «Italia libera». Esso è del seguente tenore:

«L'ex squadrista Alfredo Misuri, il quale ci diletta con le sue pubblicazioni apologetiche, ritiene che il ventennio di esilio degli antifascisti non sia stato tanto duro. Avremmo voglia di acchiappare l'ex squadrista, di trattarlo così, come nell'altro dopo guerra, lui e i suoi colleghi trattavano gli antifascisti (egli sa che un pò d'olio di ricino non gli toglierebbe la voglia di vomitarci i suoi sfoghi fascisti), costringendolo a andare ramingo per il mondo per un paio di decenni, e poi tornare a sentire la sua opinione nel 1965.

Sarebbe un esperimento divertente e istruttivo.

Lo stesso signore giudica che nessuno abbia mai autorizzato gli antifascisti esuli a rappresentare l'Italia fuori dei confini della Patria e che quindi le loro dichiarazioni politiche fossero antidemocratiche. E' bene che noi tutti si vada a scuola di democrazia dai fascisti e dagli squadristi. Intanto, anche questa volta, l'ex onorevole ha ragione: non sarebbe stato democraticamente più corretto se Sforza, Saragat, Cianca, Lussu e gli altri esuli antifascisti, prima di fare qualsiasi dichiarazione in Francia, in Inghilterra o in America, avessero chiesto a Mussolini non soltanto il permesso ma anche magari un mandato ufficiale? Ci pare che uno degli argomenti più importanti all'ordine del giorno per le discussioni tra Roosevelt, Churchill e Stalin alla Conferenza di San Francisco sia la costruzione di un grande monumento per onorare l'ex manganellatore Alfredo Misuri.

Un grande artista

Arturo Toscanini

(Nostra corrispondenza particolare)

NEW YORK, aprile

Il maestro Arturo Toscanini ha festeggiato pochi giorni fa il suo settantottesimo compleannno. Un critico musicale del World *di New York, Louis Biancolli lo ricorda, e riferisce che l'illustre maestro non ha voluto che il suo compleanno venisse festeggiato in modo straordinario, neppure dai suoi moltissimi amici, e ha solennizzato la data dirigendo, come al solito, un concerto della Broadcasting Company Symphony. Egli ha diretto la sua orchestra - narra il critico - con il suo tipico stile dinamico, come se fosse sempre giovane. Sotto la sua bacchetta una nuova vita sembrava infusa anche alla sinfonia di Haydn, nata 154 anni fa, che egli aveva inclusa nel programma. Una eterna giovinezza d'arte e di vita sembra animare il maestro e le musiche che egli dirige. Toscanini non vuole onori, che lo imbarazzano, neppure nel giorno della sua festa. Vuole eseguire della musica, quella musica che è tutto per lui.*

Alcuni anni fa disse: «Io sono soltanto un direttore d'orchestra» ed egli vive tutt'ora secondo il motto che si è dato da sè: «Dirigere, dirigere per prima e per ultima cosa, e per sempre!».

Il celebre direttore d'orchestra italiano, piccolo di statura e tutto muscoli, occupa un posto unico, definitivo e sicuro tra i direttori del nostro tempo. La sua cultura musicale veramente universale, la sua memoria fenomenale, la sua tecnica elettrizzante e perfetta lo hanno reso famoso in tutto il mondo. La sua incrollabile integrità artistica ed il travolgente entusiasmo con il quale sa imporre le sue doti di direttore al servizio della migliore musica lo hanno reso insuperato.

Ma può darsi che alcuni elementi che stanno alla base del suo genio siano sempre ignorati. Perchè Toscanini, come direttore, non solo è più grande dei suoi colleghi, ma lo è in una maniera affatto diversa: per il linguaggio tutto suo personale che si esprime nel senso supremo della forma, per la chiaroveggenza con la quale egli cerca di trarre la melodia dai grandi spartiti, per la foga drammatica e per lo slancio della sua interpretazione, e per la sua imperiosa insistenza rivolta ad ottenere dagli interpreti una esecuzione perfetta.

Toscanini è diverso anzitutto perchè egli è un classico in mezzo alle tradizioni della scuola romantica.

Di genio essenzialmente latino, egli nacque e si fermò all'opera italiana. Fu in questo campo che egli ottenne i suoi primi successi. Questa tradizione, che si estende per 300 anni da Monteverdi a Puccini, con il suo senso della melodia (il canto, che è il cuore della musica), il senso poetico-drammatico tutto suo particolare, la sua aderenza alle finezze del modello e, sopratutto, la sua chiarezza e la sua logica estetica - è connaturata nel cervello e nel sangue di Toscanini. Essa dà colore a qualunque musica cada sotto la sua bacchetta.

Questo fermento classico è reso evidente nella interpretazione del maestro. Ma vi sono anche dei segni impercettibili che denotano come il suo pensiero sia rivolto alla terra natale.

Nel bel mezzo di un programma di musica più raffinata e più complessa, Toscanini vi presenterà una piccola, brillante ouverture di Rossini, un pezzo conosciuto solo dal pubblico colto, che egli dirigerà, come fosse un brano preferito, in maniera superba.

Quanto al suo atteggiamento verso la musica moderna egli è abbastanza tollerante verso il modernismo.

Toscanini, come uomo e come artista, non ha mai difettato di coraggio ed è stato sempre un fiero avversario di qualunque forma di tirannia. Nel 1922, egli denunziò Mussolini per aver compiuto la sua «marcia su Roma» e si dichiarò nemico del fascismo. Come è noto, egli si rifiutò sempre di suonare l'inno «Giovinezza» durante i concerti. Si rifiutò di suonarlo anche quando nel 1930 giunse in Italia con l'Orchestra Filarmonica di New York, malgrado la presenza dei gerarchi del partito. Toscanini preferì prendere la via dell'esilio piuttosto che rimanere nell'Italia fascista. Egli è naturalmente rimasto sempre anche un'ardente avversario di Hitler e dei nazisti. Nel 1933, fu uno dei firmatari, assieme ad altri musicisti, dell'appello rivolto a Hitler perchè ordinasse la cessazione delle persecuzioni contro i musicisti ebrei.

In quell'anno, Toscanini abbandonò i «festivals» di Bayreuth in odio al nazismo. Nel 1938, interruppe i suoi concerti a Salisburgo per protesta contro l'invasione dell'Austria ad opera dei tedeschi.

Prescindendo dalla musica, Toscanini non vive ormai che nell'attesa di una cosa sola: assaporare la gioia di poter assistere finalmente alla disfatta della tirannia in tutto il mondo e vedere cancellata ogni traccia di tirannia nazista nella sua adorata Italia. Lo scorso autunno Toscanini festeggiò la caduta di Mussolini con un programma radiofonico che intitolò «Vittoria - atto I».

Nessuna trattativa tra patrioti e tedeschi

Recisa smentita del Ministero dell'Italia occupata

ROMA, 7 aprile

Il Ministero dell'Italia occupata smentisce in una dichiarazione ufficiale le voci circolate in questi giorni circa l'atteggiamento delle forze di resistenza e degli organi direttivi del fronte fascista nell'Italia settentrionale.

Il Comitato di Liberazione Nazionale del Nord ha sempre rifiutato ogni trattativa con i tedeschi e le pseudo autorità fasciste quando queste hanno fatto proposte di tregua. La politica del Comitato di Liberazione del Nord, dice la dichiarazione, continua ad essere quella enunciata nel manifesto di recente pubblicato, che incita la popolazione all'insurrezione nazionale e ordina ai partigiani del Nord di passare all'offensiva.

VITA DI PERUGIA

L'obbligo di denunzia
di alcuni generi alimentari
Disposizioni del Governo Militare Alleato

Il Governo militare alleato del territorio occupato ha diramato un ordinanza con la quale viene abrogata l'ordinanza generale n.29 del 26 agosto 1944 e vengono definiti i nuovi obblighi di denunzia di alcune merci.

Ogni persona, società od associazione - dice la nuova ordinanza - che abbia il possessso o il controllo di una qualsiasi delle merci qui sotto elencate in quantità superiore a quella indicata nell'articolo stesso, deve, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, denunziare per iscritto le intere giacenze di esse, alla data di tale dichiarazione, all'ufficiale del Governo Militare Alleato avente giurisdizione sulla zona nella quale tali giacenze si trovano od all'ufficio designato da tale ufficiale.

Tali proprietari o aventi controllo dovranno fare una dchiarazione analoga nel primo giorno di ogni mese successivo qualora le loro giacenze abbiano subito mutamenti o variazioni dopo la prima dichiarazione.

Tutte le suddette denuncie devono portare il nome ed indirizzo attuale del proprietario legale dei generi denunciati, nonchè la firma o l'impronta digitale e l'indirizzo del denunciante.

All'effetto dell'obbligo della presentazione delle denuncie, le persone, società od associazioni che posseggono locali o terreni saranno considerate come aventi il controllo di tutti i generi che vi si trovano. Dalla data di entrata in vigore della ordinanza nessuna persona, società od associazione che sia in possesso di alcuno dei generi più sotto elencati in quantità superiore a quella ivi specificata, od elencati in qualsiasi Ordinanza od Avviso successivamente emanati, può rimuovere, vendere, scambiare o trasferire alcuno di tali generi senza il permesso scritto dell'ufficiale del Governo Militare Alleato.

Ecco l'elenco dei generi alimentari ai quali si applica l'ordinanza:

Grano (non produttore) kg. 50; Grassi animali Kg. 20; Farina chilogrammi 50; Olio d'oliva (non produttore) kg. 10; Pasta kg. 50 Caffè kg. 10; Zucchero kg. 10; Melasse kg. 20.

Le sottoscrizioni
dei nuovi Buoni del Tesoro
Un appello agli Industriali

La Presidenza della Confederazione Generale dell'Industria ha inviato alle Associazioni Provinciali una circolare con la quale si richiama l'attenzione degli industriali sull'importanza dell'emissione dei nuovi buoni del Tesoro quinquennali a premio, che costituisce la prima grande operazione effettuata dal Governo Nazionale, allo scopo di fronteggiare la tremenda situazione delle nostre finanze e di iniziarne gradualmente il risanamento. Il suo successo può considerarsi essenziale non solo per gli effetti immediati che può avere sulla nostra situazione economica, ma, sopratutto, perchè costituirà, di fronte alle Nazioni dal cui aiuto dipende la nostra ripresa, la prova decisiva della maturità e della volontà di rinascita della Nazione Italiana.

Se tutti gli italiani devono sentire il dovere di contribuire nei limiti delle proprie forze a questo successo, maggiormente devono sentire questo dovere le categorie industriali che costituiscono uno dei pilastri fondamentali dell'economia nazionale. Ciò tanto più in quanto è di loro specifico ed immediato interesse il rapido consolidamento della situazione economica generale e la formazione di un equilibrio, che sono condizioni fondamentali perchè l'industria possa operare e prosperare.

A proposito di una lettera
del famigerato Rocchi

Riferendosi a quanto pubblicammo nei giorni scorsi intorno ad una lettera inviata dal famigerato prefetto Rocchi per imporre alle Autorità Giudiziarie il "archiviazione" di un processo, precisiamo che la lettera medesima che reca la data del 1 giugno 1944 e il N. di prot. 46945 (Gabinetto) venne diretta al "Procuratore di Stato" e per conoscenza al Giudice Istruttore e al Reggente la federazione del P.F.R.

Un appello del Comitato
per l'assistenza dei militari internati in Germania

Il "Comitato Nazionale per l'assistenza e la protezione dei militari italiani internati in Germania" rivolge caldo appello a tutte le famiglie italiane che hanno dei congiunti nei campi di concentramento perchè affianchino l'opera che il Comitato intende svolgere a favore degli internati e delle loro famiglie.

A tale scopo invita gli interessati a dare la loro adesione riempiendo l'apposito modulo che potrà essere ritirato o richiesto presso la sede, sita in Roma, Via Margherita 13 (telefono 485.089).

Il Comitato, costituito esclusivamente di persone che hanno dei congiunti internati in Germania, si ripromette di svolgere opera che possa comunque, direttamente o indirettamente, apportare dei benefici morali e materiali agl'internati, sia ora che dopo il ritorno in Patria.

Il Ginnasio Liceo
riprende domani le lezioni

Domani, lunedì, avranno inizio le lezioni al nostro Ginnasio: lezioni che si svolgeranno nell'unico locale che è stato possibile utilizzare anche se non risponde in tutto e per tutto alle esigenze della scuola.

Autorità scolastiche e sanitarie hanno visitato accuratamente il padiglione di Anatomia che trovasi nel recinto del nostro Policlinico padiglione di nuova costruzione, che non venne mai utilizzato e nel quale non ci è stato che un deposito di disinfettanti dell'esercito tedesco.

Le lezioni si svolgeranno per il Ginnasio il lunedì, mercoledì, venerdì (dalle 8,15 alle 12,45), per il Liceo nei giorni di martedì, giovedì e sabato con uguale orario.

L'ingresso è dalla via "del Giochetto".

La vasta opera di assistenza
sociale svolta dall'E.N.A.L.

L'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori nella sua struttura assolutamente apolitica e nella sua grande missione sociale, in questa ora tragica ha come suo imperativo categorico l'assistere, il soccorrere i lavoratori tutti in ogni loro difficoltà della vita quotidiana, moralmente e materialmente, integrando l'opera di organismi dalla specifica competenza.

E' in base a tali sociali intendimenti che presso l'Uff. Prov. E.N.A.L. - P.za B. Michelitti n. 5, sino stati istituiti per gli iscritti ai Circoli Ricreativi Assistenza Lavoratori (CRAL - "un Ufficio Assistenza" ed un "Ufficio Legale" perchè i lavoratori del braccio e del pensiero, specialmente della periferia, non vengano distratti dal loro lavoro.

E' sempre in relazione alle finalità sociali a cui si ispira l'Ente che presso lo stesso Uff. Prov. sempre per i suoi aderenti è stato istituito anche un "Servizio assistenza per le famiglie dei richiamati e prigionieri di guerra; le quali intendono avvalersi dell'opera gratuita della Istituzione per il conseguimento di tutta l'assistenza possibile, sia sotto forma alimentare, per le meno abbienti, sia sotto forma di richieste di notizie dei congiunti lontani, sia sotto forma di facilitazioni in generale.

In aggiunta a tali forme di assistenza l'Ente agevola i suoi organizzati con la costituzione di cooperative, di mense, con l'assegnazione di viveri, con la costituzione di spacci.

Segni della ripresa
a Ponte S. Giovanni
Prossimamente verranno iniziati i lavori per la ricostruzione del ponte della ferrovia

Per interessamento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro i competenti Dicasteri hanno deciso la riattivazione del Ponte sul Tevere adiacente la Stazione di Ponte S. Giovanni, che permetterà la pronta riattivazione del tratto ferroviario Foligno-Terentola.

In proposito l'Ufficio stesso ha ricevuto dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro la seguente comunicazione in data 20-3-1945:

"Facendo seguito alla lettera n. 1496 del 24 febbraio u.s. si comunica che il Ministero dei Trasporti interpellato da questo Dicastero in merito all'argomento in oggetto ha significato quanto segue:

"In merito alla segnalazione fatta dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Perugia, di cui la lettera a riferimento, per la ricostruzione del ponte ferroviario sul Tevere a Ponte S. Giovanni (Perugia), si fa presente che la ricostruzione di detto ponte è prevista nell'esecuzione dei lavori per il ripristino del tratto Bastia-Ellera della linea Foligno-Terontola. Pertanto, poichè il ripristino di tale tratto di linea è già stato autorizzato dal Comando Alleato ed il progetto relativo è già in corso di compilazione, si spera di dare corso ai lavori al più presto".

Il Ministro dei Trasporti ha confermato la propria decisione con nota del 21 successivo, del seguente tenore:

"In merito alle premure fatte perchè venga provveduto al ripristino del ponte sul Tevere al Km. 27+234 della linea Terontola-Foligno, presso la stazione di Ponte S. Giovanni, si informa che i lavori relativi sono stati già appaltati e nella prossima settimana ne verrà fatta la consegna alla Ditta assuntrice".

E' evidente l'importanza di tale opera di ricostruzione che consentirà a Perugia ed all'importante centro di Ponte S. Giovanni di usufruire nuovamente del collegamento a mezzo ferrovia e intensificherà la ripresa industriale e commerciale della Provincia, che già lentamente ma sicuramente si è iniziata per la tenace volontà dei privati cittadini, che compiono ogni sforzo materiale e morale anche a costo di personali sacrifici, e per l'interessamento di tutte le autorità

Acconti
per determinate pensioni

Il Governo Militare Alleato, visto che il Governo italiano ha deciso di aumentare le pensioni di invalidità vechiaia e superstiti e le rendite per infortuni sul lavoro e che in attesa di attuare tali aumenti ha stabilito la concessione di determinati anticipi, ha autorizzato i seguenti acconti:

a) L. 800 ai titolari di pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti, amministrate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ed appartenenti alle seguenti categorie: V. O. (Vecchiaia obbligatoria), I. O. (invalidità obbligatoria), V.M. (Vecchiaia marittimi), I. M. (Invalidità marittimi), F. M. (Famiglie marittimi), V. T. (Vecchiaia trasporti), I. T. (Invalidità trasporti), F. T. (Famiglie trasporti), V.C. (Vecchiaia collettive), I.C. (Invalidità collettive), F. C. (Famiglie collettive); b) L. 800 ai lavoratori infortunati con invalidità permanente dal 50 al 79 per cento, titolari di rendite amministrate dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro; c) L. 1.200 ai lavoratori infortunati con invalidità permanente dall'80 al 100 per cento, ed a ciascun nucleo famigliare di superstiti (escluse le vedove abili e senza figli a carico), titolari di rendite amministrate dall'Istituto Nazionale Infortuni.

I pagamenti autorizzati dalla suddetta disposizione saranno compiuti una volta tanto ad ognuno degli aventi diritto e verranno effettuati nel seguente modo:

a) I pagamenti di cui al gruppo a. saranno effettuati dall'ufficio dal quale il pensionato riceve normalmente la sua pensione, e verranno fatti contemporaneamente al primo pagamento della pensione normale, compiuto dopo l'entrata in vigore della presente ordinanza. b) I pagamenti di cui ai gruppi b. e c. saranno effettuati dalla Sede provinciale dell'Istituto Nazionale Infortuni entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza.

Una lettera alla Madre
del cap. Valeriano Cucchi caduto in combattimento

Per desiderio del Comitato Nazionale Giovanile per la guerra di liberazione, rendiamo nota alla cittadinanza questa lettera inviata dal Comandante del Reggimento d'artiglieria del Gruppo di Combattimento "Cremona" alla madre del partigiano e volontario capitano Valeriano Cucchi.

Gentilissima Signora,

la gloriosa morte sul campo di Suo figlio ha profondamente commosso gli artiglieri del Reggimento che avevano ammirato in Lui il soldato perfetto, l'animatore inesauribile, il combattente entusiasta. In questo momento di grande dolore Le sia di conforto il pensiero che noi Le siamo vicini e che onoreremo la memoria di Suo figlio generosamente caduto per la ressurrezione della Patria.

Mentre è in corso la pratica per la concessione di una ricompensa al valor, militare, la grande famiglia del reggimento Le invia le espressioni del reverente ossequio.

dev.mo *Col. Angelo Ottone.*

Beneficenza

Al Sodalizio di S. Martino in Perugia sono pervenute le offerte seguenti a favore dell'Istituto di S. Martino:

Il Circolo Ricreativo di Casa del Diavolo in memoria di Bistocchi Otello L. 1500; gli allievi della Clinica Chirurgica Veterinaria in memoria di Lina Brighenti in Negri, L. 1000; Dot. Domenico Farina in memoria di Lina Brighenti in Negri L. 100; Pro.ssa Maria Farina in memoria della signora Prosciutti L. 100; cav. Italo Conti offerta annuale L. 50.

Il Presidente del Sodalizio di S. Martino e la Direttrice dell'Istituto di S. Martino per l'Infanzia ringraziano.

* * *

Si segnala che il cav. Domenico Calisti, in memoria della defunta consorte Angelica Sensi, ha elargito, tramite l'amministrazione comunale, la sómma di L. 2000, a favore dei poveri di questa città.

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	6 Aprile	7 Aprile
Reddito 3,50%	116,20	115,50
Reddito 5%	96,15	96,20
Redimibile 1934, 3,50%	88,10	88,—
Redimibile 1936, 5%	97,70	97,40
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	96,60	96,60
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,35	95,25
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95,25	95,25
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,20	95,20
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	87,15	87,25
Viscosa	2000,—	2000,—
Montecatini	635,—	630,—
Terni	715,—	730,—
Finsider	720,—	730,—
Romana di Elettricità	2950,—	2900,—
Adriatica	705,—	690,—
Generale Immobiliare	3700,—	3700,—
Cotonifero Meridionali	2925,—	2925 —

UN'ORDINANZA DELLA PREFETTURA

L'uso della energia elettrica
e i nuovi orari di chiusura degli esercizi pubblici

Con ordinanza prefettizia è stato disposto che, a partire dal giorno 6 corrente, ferma restando l'ordinanza 1 marzo u.s. n. 5657 negli art. 1, 2, 3, 5, 7 e 8, vengono modificati gli art. 4 e 6 nel seguente modo:

E' vietato a qualsiasi utente di utilizzare forza motrice dalle ore 19 alle ore 23.

Gli orari di lavoro dalle 22 alle 7, oppure dalle 22 alle 17, oppure dalle 12 alle 17, fissati nelle autorizzazioni distribuite ai singoli utenti di forza motrice devono intendersi sostituiti fino a nuovo avviso, rispettivamente dai seguenti orari di lavoro: dalle 23 alle 7, oppure dalle 23 alle 19, oppure dalle 12 alle 19.

I negozi di vendita al pubblico dovranno chiudere alle ore 19 e, dopo tale ora, non potranno usare a scopo di illuminazione l'energia elettrica.

Soon eccettuate le barbierie, la cui ora di chiusura è stabilita alle ore 20. Analogamente le farmacie chiuderanno ale ore 20.

L'orario di chiusura invece per i pubblici esercizi, quali i bar, ristoranti, trattorie e mescite di vino verrà disciplinato con apposita ordinanza dei Sindaci dei Comuni, d'intesa con i locali Comandi Militari Alleati, qualora questi esistano nei relativi comuni.

Interessante conferenza
sulla storia della C. R.

Come abbiamo già annunziato, martedì prossimo, alle ore 17,30, nella sala dell'U.S.I. in via Oberdan n. 16, la sorella Raffaella Santeverino, dell'Ispettorato Nazionale Infermiere volontarie terrà una interessante conferenza, illustrata da originali proiezioni, sulla "Storia della Croce Rossa". Si tratta di una rievocazione piena di appassionanti episodi sulla bontà e solidarietà umana della benemerita istituzione ed anche una rivendicazione sul contributo dato in questo campo dalla Italia.

Voce dei lettori

I prezzi nei Ristoranti

La questione dei "prezzi nei ristoranti non può non essere all'ordine del giorno: si tratta infatti di prezzi da borsa nera, che, purtroppo tendono ogni giorno ad aumentare. Un nostro lettore ci fa osservare in merito che oggi "nella più lercia osteria non si mangia per meno di 100 o 150 lire a pasto, come se tutti gli avventori fossero dediti al mercato nero. E sappiamo che con 100 lire si può mangiare soltanto una zuppa e uno scarso secondo, senza vino, nè frutta.

In fine - egli propone - che vengano stabiliti dei pasti a prezzi fissi".

Anche gli uffici pubblici
dovranno assumere gli impiegati tramite l'Ufficio del Lavoro

Le superiori autorità considerato che in questo Comune capoluogo esiste - come da statistica eseguita dal locale Ufficio Provinciale del Lavoro - una preoccupante disoccupazione nel ceto impiegatizio e che le normali possibilità locali non permettono l'assorbimento di detti disoccupati, se non in minima parte, hanno stabilito, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, che, oltre alle Ditte private anche gli Uffici pubblici a qualunque categoria appartengano dovranno assumere il personale avventizio impiegatizio per tramite dell'Ufficio Provinciale del Lavoro cui dovranno far pervenire le richieste.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro nominerà un Comitato permanente composto dal Direttore del Servizio di Collocamento, da un rappresentante della Camera del Lavoro, da un rappresentante del Comitato di Liberazione Nazionale e da un rappresentante degli Impiegati disoccupati che - basandosi sulla diretta conoscenza di persone e di posizioni nonchè su eventuali informazioni opportunamente assunte e *tenendo presente la priorità cronologica nella presentazione della domanda* - compili una graduatoria di diritti di precedenza circa le domande raccolte, sulla scorta dei seguenti criteri discriminativi: essere stato perseguitato per motivi politici; essere reduce dalla prigionia; essere capo di famiglia numerosa o, comunque, in particolari disagiate condizioni; avere particolari benemerenze patriottiche; provenire da un lungo periodo di disoccupazione, specie se dovuto agli eventi bellici ed alle esigenze di carattere militare.

Ritiro carburanti per l'agricoltura

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura porta a conoscenza degli interessati che tutti gli agricoltori, che hanno fatta richiesta di carburante per uso di trinciaforaggi e Niagara, debbono presentarsi entro il 15 corrente mese al Consorzio Agrario più vicino al Comune di loro residenza per il ritiro del carburante assegnato loro per il 1945.

Costituzione
di un Circolo culturale dei giovani

Si è costituito a Perugia un *Circolo culturale dei giovani* allo scopo di studiare in conversazioni ordinate e talora con l'aiuto degli studiosi più attivi della città, i problemi della cultura.

E' distinto finora in Gruppi della Musica, del Teatro, della Letteratura, delle Arti figurative, della Filosofia.

E' apolitico. Il Circolo vuol far sì che i giovani si chiariscano, si formino, si aggiornino.

Sostenuto da studenti universitari, può essere frequentato da tutti; ognuno può collaborare.

I singoli gruppi provedono a costituire fondi finanziari con proprie iniziative.

Ogni gruppo ha un direttore; c'è poi un segretario generale del Circolo.

Quanto prima saranno a disposizione del Circolo film di alto valore artistico (per es. alcuni film di René Clair); dopo la proiezione verranno commentati e discussi.

Queste conversazioni non avranno il carattere di lezione o di conferenza.

Il pubblico sarà avvertito volta per volta della data e del soggetto delle conversazioni con un manifesto affisso in una tabella del Corso.

Un infortunio sul lavoro

Ieri, l'operaio Giovacchino Leattoni fu Nazzareno di anni 44, da Panicale, mentre era intento al suo lavoro di scalpellino, una scheggia di pietra gli penetrava nell'occhio destro.

Alla clinica oculistica del professor Cucchia, ove egli è ricoverato gli è stata riscontrata una ferita perforante della cornea con cataratta traumatica all'occhio destro.

Guarirà in venti giorni.

Le tasse per la circolazione
degli autoveicoli

La Sede Provinciale del R.A.C.I. comunica che con Decreto Legislativo Luogotenenziale è ripristinato il pagamento delle tasse di circolazione sugli autoveicoli ed autoscafi destinati al trasporto di persona, con l'abolizione del Diritto Erariale di Statistica ed è variata la tassa sugli autoveicoli industriali.

Il pagamento della tassa sulle autovetture, motocarrozzette e motocicli, viene accertato in base alla potenza del motore ed alla destinazione dell'autoveicolo; per quanto, invece, riflette la tassa unica di circolazione sull'automobilismo industriale, autocarri e rimorchi, la tassa si applica sulla portata degli autocarri e dei rimorchi.

La potenza o la portata viene accertata dal competente Ispettorato Compartimentale della Motorizzazione Civile.

Il nuovo provvedimeno è applicabile *dal 1 marzo* 1945.

Conseguentemente per tutti i motocicli e automobili destinati al trasporto di persone dovrà essere effettuato il pagamento per il rimanente periodo dell'anno solare.

Per gli autoveicoli e rimorchi destinati al trasporto di cose, invece, che sono in circolazione e per i quali è già stata pagata la tassa è dovuta, a partire dal 1 marzo 1945, la quota integrativa per il periodo per il quale era stata pagata la tassa.

Gli automobilisti dovranno presentarsi presso l'Ufficio Esattore di questa Sede Provinciale del R.A.C.I. o presso la Sezione di Spoleto con il libretto di circolazione per regolarizzare la loro posizione.

Il D.L.L. prevede gravi sanzioni per coloro che sono trovati a circolare senza aver provveduto al regolare pagamento delle tasse.

Si ustiona il volto
per l'esplosione di una bomba

L'altro ieri sera, il quindicenne Natale Pascolini di Umberto, da Gubbio(mentre era intento a far pascolare dei suini, in un campo situato nella frazione di Palude, rinveniva una bomba fumogena di forma ovale, delle dimensioni di una bomba a mano. Dopo averla imprudentemente raccolta, egli si accingeva a gettarla nel vicino fossato ma questa esplodeva producendogli gravi ustioni al volto.

Subito soccorso, veniva trasportato al nostro ospedale civile, dove trovasi tuttora degente.

Dal referto del medico egli potrà guarire in 50 giorni.

Sembra che l'ordigno esplosivo che ha provocato tale ferimento, sia stato lasciato in quella zona da reparti in esercitazioni militari.

CRONACHE UMBRE

Monteleone di Spoleto
ai suoi martiri della ferocia nazista
Inaugurazione di una lapide alla presenza del Prefetto di Perugia

MONTEL. DI SPOLETO, 7 aprile

Oggi in Monteleone di Spoleto, alla presenza di itutta la popolazione e con l'intervento di persone convenute dalle frazioni e Comuni viciniori, è stato commemorato l'anniversario dell'eccidio compiuto dai nazisti il giorno 6 aprile 1944.

Con l'intervento di S. E. il Prefeto di Perugia, del Vescovo di Norcia Mons. Peroni e dei sindaci di Norcia, Cascia, Leonessa e Poggiodomo e di una rappresentanza militare inglese e di numerosi rappresentanti di partiti politici si è formato un folto corteo che, partendo da Piazza Margherita, si è portato sul posto dell'eccidio dove Mons. Peroni ha impartito la Benedizione e cantato l'esequie.

Il corteo, composto dagli alunni dell'Asilo Infantile e delle Scuole Elementari, di un distaccamento inglese, di una rappresentanza combattenti con i gonfaloni del Comune e quelli dei Comuni vicini, ha raggiunto la residenza Comunale dove è stata scoperta una lapide che ricorda i nomi dei martiri a perenne esecrazione del brutale assassinio compiuto. In un palco avevano preso posto le autorità intervenute e, al suono dell'Inno del Piave, è stata scoperta la lapide mentre una corona di fiori veniva deposta accanto. Ha preso la parola per primo il Sindaco di Monteleone che ha organizzato la cerimonia Umberto Salamandra che, con acconcie appassionate parole, ha ricordato al popolo l'eccidio suscitando la viva commozione dei presenti.

Dopo il Sindaco, il Prefetto ha ricordato il sacrificio compiuto dai sei cittadini di Monteleone per il riscatto dell'Italia democratica assicurando che dal sangue versato scaturirà un nmigliore avvenire per la nostr aPatria martoriata.

L'oratore ufficiale avv. Chimenti Giuseppe ha con nobilissime parole rievocata la breve sanguinosa giornaat del 6 aprile che ha segnato per Monteleone di Spoleto una pagina gloriosa di riscatto nazionale ed ha ricordato le singole figure dei caduti riscuotendo d aparte del pubblico meritati appalusi.

Infine S. E. Mons. Vescovo Settimio Peroni co nelevata parola piena di altissimo sentimento religioso ha auspicato che dal sacrificio compiuto dai sei martiri Monteleonesi possa nascere una pacifica cordiale e fraterna epoca di mutua assistenza e di amore cristiano.

S. E. il Prefetto ha consegnato alle famiglie delle vittime una somma di denaro quale modesto contributo del Comune in riconoscimento del sacrificio compiuto.

Alla cerimonia, che lascerà un ricordo incaccellabile nella memoria di tutti gli abitanti, erano presenti fra gli altri, il Sindaco di Norcia avv. Spartaco Cortelli, di Cascia Paride Magrelli, di Leonessa Michele Pulcini, il Colonnello De Angelis, Mons. Raffaele Forconi, il Dott. Luigi Altieri, il Dott. Fettucciari Domenico del Partito Liberale di Perugia, il Prof. Simonucci del Partito Comunista di Perugia, il cav. Bruno Congiunti Angelo di Roma, Ciampini Giuseppe di Roma reduce dalle prigioni di via Tasso, l'Ing. Ercoli Andrea di Roma, Peroni Biagio di Roma, Pantalei Antonio di Roma, Clarici Nicola di Roma, il Capitano Jachetti Ferruccio organizzatore insieme al Sindaco del movimento patriottico di tutta la zona.

Marsciano onora
la memoria dei fratelli Ceci

MARSCIANO, 7 aprile

Ha avuto luogo ieri alla presenza del Prefetto, di Alberto Cianca e di numerosi personalità, la solenne inaugrazione di una lapide in onore dei fratelli Ceci.

Una straripante folla accorsa anche dai paesi vicini ha preso parte, insieme alle autorità e alle rappresentanze del Comune, di tutte le associazioni cittadine e dei varii partiti, al grande corteo che ha attraversato la città tutta ammantata di bandiere.

Dopo lo scoprimento della lapide il Sindaco, affacciatosi ad una finestra della sala dove venne pronunziata la iniqua sentenza di morte, ha detto fiere parole di circostanza. L'Avv. Abatini, a nome dei patrioti, ha esaltato l'eroismo dei Marscianesi caduti sotto il piombo fratricida dai fascisti ed ha innalzato un inno all'opera di ricostruzione alla quale, in unità di intenti, si deve accingere il popolo italiano.

Hanno parlato, noltre, il prof. Berardi, il dott. Appoini e l'oratore ufficiale Alberto Cianca seguito dall'attenzione della folla che muta e raccolta, ha ascoltato l'oratore il quale ha auspicato la rinascita del nostro Paese, mercè gli sforzi di tutti gli italiani indipendentemente alla loro fede politica.

Il Prefetto avv. Peano durante la cerimonia ha distribuito i diplomi di patrioti esaltando il valore morale e la grande importanza che assume il riconoscimento ufficiale dell'opera svolta dai partigiani nel periodo in cui il nazifascismo imperava nelle nostre contrade.

Nel pomeriggio alla presenza del Presidente del Comitato Provinciale di Liberazione di Perugia, è stato inaugurato il *Cos* con larga partecipazione di autorità, di cittadini e di rappresentanze dei vari partiti.

* * *

La Sezione del Partito Liberale di Marsciano per onorare il martirio dei fratelli Ceci ha devoluto la somma di lire 5000 a favore della locale Associazione Donne Italiane Elevazione Sociale.

"A che servono questi quattrini?,,
al Teatro di Città di Castello

CITTA' di CAST., 7 aprile

Verrà rappresentata quanto prima nei locali del Cinema Teatro Italia a cura della sezione artistica del "Sangri-Là" Cleb la notissima commedia brillante di Armando Curcio: "A che servono questi quattrini?" che tanto successo ha avuto nei teatri di tutta Italia tanto da essere pure ridotta per lo schermo.

Rivedremo in primo piano Rina Rossi, brava ed intelligente attrice che da molto tempo manca dalle scene della nostra città, insieme al noto Palazzeschi, uniti ad un complesso di bravi attori. La regia è affidata a Luigi Mercati.

Per il cimitero
di Ponte S. Giovanni

PONTE S. GIOV., 7 aprile

La popolazione giustamente si lamenta per l'incuria in cui è lasciato il nostro Camposanto, che ha subito molte distruzioni da parte dei tedeschi e in seguito ai ripetuti bombardamenti. Confidiamo che l'autorità Comunale vorrà intervenire sollecitamente per il decoro della piccola città dei morti, tanto cara ai pontesangiovannesi.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B. 2 dicembre 1944

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Commerciali L. 3 la par.

VISCONTEA acquista macchine cucire usate. Rivolgersi Agenzia Tonerini Bonazzi 2 Perugia Tel. 12169.

ASSUMIAMO rappresentanze, recapiti, disbrigo affari, pratiche di qualunque specie. Società Romana Via Piave n. 3 Roma. Telefono 40-396.

EROS-Radio, la marca che dà affidamento, sensibilità musicale, massima garanzia, in vendita presso ogni negoziante radio.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.

SOCIETA' agricola acquista grandi, piccole tenute, nell'Umbria, Toscana, Marche, Lazio. Scrivere Possenti, Marsala 8 Roma. Telefono 40-599.

Esami Segretari Comunali

Giugno prossimo: dispense complete e corsi per corrispondenza. Dottor BALDASSARRE - Napoli, Cirillo 18.

AGRICOLTORI!
Per l'imminente stagione, risparmierete tempo e denaro garanzia di lavoro, senza interruzione, acquistando
FALCIATRICI
nuove da Trattore e da Buoi
ROMA Viale Africa 63-65
Tel. 582.074

LA BANCA POPOLARE DI CREDITO
inizierà prossimamente la sua attività
Sede in PERUGIA
Via Danzetta 2c
Telefono 12-134

AVVISI SANITARI

Prof. Dott. PASTORE
OCULISTA
ROMA - Via Nizza 40 (ang. Piazza Fiume)
Ore 9-10 e 14-17

C. I. T.
PERUGIA - Tel. 41-29
Torpedoni rapidi trisettimanali
Automezzi vari giornalieri
Perugia-Roma
per passeggeri - bagagli - merci
Servizi a richiesta
per le altre località dell'Italia liberata

SOCIETA' "PIER BUSSETI,,
Servizio rapido autopulmann
Perugia-Roma
Partenze Trisettimanali
Martedì - Giovedì - Sabato
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi
Via Floramonti n. 6
Tel. 1466

CONSEGUITE
UN DIPLOMA
di Ragioniere, di Geometra, di Maestro, di Maturità Classica o Scientifica, oppure un valido Attestato scolastico:
TUTTE LE CARRIERE
vi saranno aperte e vi assicurerete un avvenire sicuro ed agiato, iscrivendovi agli speciali corsi per corrispondenza, conformi ai *Programmi Governativi*, svolti dagli accreditati
ISTITUTI RIUNITI
«MESCHINI - E. N. S. E.»
Piazza SS. Apostoli 49/D - ROMA
che inviano, senza impegno, a semplice richiesta, complete informazioni su qualsiasi corso scolastico, professionale, commerciale, agrario, di cultura, ecc.

BERTOLINI BRUNO
LA PRIMAVERA
Confezioni eleganti per tutti
PERUGIA - Via Danzetta 16-18

BIAGINI
gioielliere
PERUGIA
TEL. 12.242

OLIVETTI
Officina specializzata
in ricostruzioni, riparazioni di Macchine per scrivere - Addizionatrici - Calcolatrici
PERUGIA - Tel. 21-78
Corso Vannucci, n. 21

ISTITUTO SCIENZE OCCULTE FABRIANI
LEZIONI E CONSULTAZIONI ANCHE PER CORRISPONDENZA
ROMA Piazza S. Croce in Gerusalemme 4 Tel. 71226
Via delle Muratte 82 Tel. 65914

EMA
Confezioni eleganti
Biancheria fina
Pelliccieria
Corso Vannucci 2 - Perugia

CALVI ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti PAGAMENTO dopo il RISULTATO. Se tutto sperimentaste, non pentiretevi. Scrivete: KINOL VIA PERETTI 29 ROMA

SANITARIA
Via Oberdan 3
PROFUMERIA E ARTICOLI SANITARI
IL MIGLIOR TRATTAMENTO ALLA NOSTRA CLIENTELA